



CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Assemblea straordinaria del 24 ottobre 2018

RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2019

Gentili Colleghe, egregi Colleghi,

viene oggi presentato alla Vostra attenzione il bilancio preventivo per l'anno 2019, il quale, come da usuale e consolidata prassi ed anche per comodità redazionale, trae suo sostanziale fondamento dalle indicazioni consuntive per l'esercizio dell'anno in corso, che già hanno recepito le variazioni intervenute nel corso dell'anno e risultano pertanto modulate all'evolversi degli accadimenti all'uopo rilevanti.

Le entrate sono stimate in euro 1.089.970,00 (unmilioneottantanove-milanovecentosettanta) ed i principali capitoli chiamati a comporle sono costituiti da:

- a) entrate correnti - taxa consigliere - per euro 490.000,00 (quattrocentonovantamila), di poco superiore a quella dell'anno scorso;
- b) ammende, pareri, iscrizioni, rimborsi ed altre varie per euro 32.170,00 (trentaduemilacentosettanta); evidenziando una diminuzione rispetto all'anno precedente relativamente al capitolo delle ammende;
- c) entrate per interessi bancari, da alcuni anni oramai pressochè irrilevanti, per euro 300,00 (trecento);
- d) entrate per partite di giro per euro 87.500,00 (ottantasettemilacinquecento), che troveranno la corrispondente voce nelle uscite;
- e) fondo iniziale di cassa di euro 514.200,00 (cinquecentoquattordicimiladuecento), voce tecnica per denominare il fondo che permette la sopravvivenza del Consiglio dal 1° gennaio al 30 aprile 2019 (termine di scadenza per la riscossione della taxa consigliere).

Le spese sono così stimate:

1) spese correnti, complessivamente pari ad euro 967.470,00 (novecentosessantasettemilaquattrocentosettanta) - dei quali, a beneficio della tranquillità di tutti noi, circa euro 347.470,00 (trecentoquarantasettemilaquattrocentosettanta) a fondo di riserva per giungere al pareggio contabile - che comprendono:

A) oneri per il personale dipendente; acquisto di beni e servizi; contratto di locazione della sede consigliare; energia elettrica; pulizia e manutenzione locali ed arredi; premi di assicurazione per infortuni sul lavoro dei dipendenti, per incendio e scoppio; spese postali, per libri, riviste; incarichi professionali e consulenze (relativamente a detta voce si prevede di mantenere elevata la relativa spesa, in scia a quanto accaduto negli ultimi esercizi, a motivo della costante partecipazione del Consiglio quale litisconsorte necessario nei procedimenti disciplinari, tanto in quelli a difesa dei notai, quanto in quelli promossi dal Consiglio stesso), altre spese di funzionamento, quali ad esempio spese per organizzazione di convegni;

B) i contributi al Comitato Notarile Interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, alla Commissione Regionale di Disciplina ed alla Scuola di Notariato; oneri tributari e finanziari;

2) spese in conto capitale (acquisto di mobili, di arredi, di macchine ed attrezzature da ufficio, premi assicurativi per il Fondo indennità di liquidazione al personale).

Aggiungendo la voce "Spese per partite di giro" - euro 87.500,00 (ottantasettemilacinquecento) - si raggiunge il totale delle uscite in euro 1.089.970,00 (unmilioneottantanovemilanovecentosettanta).

Mi congedo, come d'abitudine, rammentando ai Colleghi la precarietà ontologica del bilancio previsionale che, per essere stato imposto dal legislatore agli enti pubblici entro la data del 31 ottobre, non può tener conto, tra l'altro e nel caso di specie, dell'esatto andamento degli onorari repertoriali dell'anno in previsione e pertanto della conseguente determinazione della aliquota contributiva e così della tassa consigliare e si potrà rendere quindi suscettibile di indispensabili variazioni nel corso dell'esercizio.

Il Consiglio tuttavia, consapevole del momento economico di disfavore, ma altresì orgoglioso di passate attente gestioni, che garantiscono ora una moderata tranquillità di risorse, non ritiene di voler imporre, per ora, ulteriori oneri a carico dei colleghi incrementando l'aliquota contributiva della tassa consigliare; propone pertanto all'Assemblea, nella auspicabilmente apprezzata volontà di mantenere invariata la percentuale di prelievo sulla categoria, di approvare il bilancio preventivo finanziario per l'anno 2019, come sopra brevemente illustrato e che, in maniera più completa, alla presente si allega.

Il Tesoriere
(Notaio Gustavo GILI)